

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidens p.p.</i>	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie attuale ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%		La copertura vegetale è altamente variabile nel corso dell'anno per la peculiare fenologia delle cenesi
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Bidens tripartita</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Chenopodium sp.</i>	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo esauriente di specie tipiche; è necessario individuarlo a livello regionale (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicative di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicative di trasformazione dell'habitat: erbacee perenni, nanofanerofite, fanerofite	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicative di disturbo	≤ 20	%	Specie indicative di disturbo: alieno (es. specie alloctone citate in Biondi et alii 2009)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		Riferarsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQ) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
		Prospettive future	PX04	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del formato descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
4030 Lande secche europee	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	185,98 superficie attuale ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camferifito	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Cytisus nigricans</i> (= <i>Lembertia nigricans</i>), <i>C. scoparius</i> , <i>Erica sp. pl.</i> , <i>Genista germanica</i> , <i>G. pilosa</i> , <i>G. tinctoria</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> ; <i>Ulex europeus</i> (CONE e MED) (Angelini et al., 2016)	
				Copertura delle specie indicative di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicative di dinamica progressiva	≤ 5	%		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
		Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del formato descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
5130 Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	2,82 superficie attuale ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Juniperus communis</i>	Specie tipiche: <i>Juniperus communis</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicative di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicative di disturbo: alieno, ruderale, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicative di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicative di dinamica progressiva: fanerofite caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es.: specie di entomofauna, avifauna, mammalofauna di interesse comunitario
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
		Prospettive future	PA05	Progressiva chiusura delle patch con prevalenza di specie quali <i>Rosa canina</i> , <i>Prunus spinosa</i> ; <i>Crataegus monogyna</i> e <i>Pteridium aquilinum</i>	≤ 10 % presenza di <i>Rosa canina</i> , <i>Prunus spinosa</i> ; <i>Crataegus monogyna</i> e <i>Pteridium aquilinum</i>		Alla stessa attuale, il grado di intensità della pressione risulta medio/alto prevalentemente nelle stazioni a più alta fertilità e suoli più profondi	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del formato descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole floritura di orchidee)	Obiettivo di miglioramento della condizione attuale	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	109,006 superficie attuale ettari	Miglioramento di struttura e funzione	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Bromopsis erecta</i> , <i>Euphorbia cyparissias</i> , <i>Hypericum perforatum</i> , <i>Lotus corniculatus</i>	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esauriente, è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Biondi & Biondi (2016)
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi		Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio
			Altri indicatori di qualità biotica	Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui		Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio
				Copertura delle specie indicative di disturbo	≤ 10	%	Specie indicative di disturbo: alieno (es. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderale, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicative di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicative di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es.: specie di entomofauna, erpetofauna e/o avifauna di interesse comunitario
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
		Prospettive future	PA05	Progressivo inarrestamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente embiggiamento	Copertura arbustiva ≤ 5% in ciascun poligono con presenza di 6210 come habitat principale	Copertura arbustiva ≥ 5% in ciascun poligono con presenza di 6210 come habitat principale	Alla stessa attuale, il grado di intensità della pressione risulta medio/alto	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del formato descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
		Area occupata	Superficie	//	4,09 superficie attuale ettari	Miglioramento di struttura e funzione		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Poa bulbosa</i> , <i>Hyparrhenia hirta</i>	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esauriente; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)

6220* Percorsi subtopici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Obiettivo di miglioramento della condizione attuale	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicative di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: allene (es. <i>Pennisetum setosum</i>), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)		
				Copertura delle specie indicative di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito		
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	XX	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
		Prospettiv e future	PA05	Progressivo inarbstamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	Copertura arbustiva s 5% in ciascun poligono	Copertura % specie arbustiva in ciascun poligono con presenza di 6791	Allora stato attuale, il grado di intensità della pressione risulta basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del formato descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		
6430 Bordure pianizie, montane e alpine di megaforbie idrofile	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
				Area occupata	Superficie	//	0,22 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%			
					Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Aegopodium podagraria, Alliaria petiolata, Angelica sylvestris, Arctium sp., Bararea vulgaris, Calystegia sepium, Choranthus aureum, C. hirsutum, C. temulum, Erylobium hirsutum, Eupatorium cannabinum, Filiendrum ulmaria, Geranium robertianum, Glechoma hirsuta, Heracleum sphondylium, Humulus lupulus, Juncus conglomeratus, J. effusus, Lamium maculatum, Lapsana communis, Lychnis chalcedonica, Lythrum salicaria, Mentha longifolia, Petasites hybridus, Phalaris arundinacea, Ranunculus ficaria, R. repens, Rubus caesius, Sambucus nigra, Scirpus sylvaticus, Senecio ovatus subsp. apetris, Silene dioica, Solanum dulcamara, Stellaria aquatica, Thlaspi aquilegajfolium, T. lucidum, T. novum</i>	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)	
					Copertura delle specie indicative di disturbo	≤ 10	%	Specie indicative di disturbo: <i>Amelanchier ovalis, Reynoutria japonica, Amorpha fruticosa, Phytolacca americana, Hellanthus tuberosus, Impatiens bifolia, I. boliviensis, I. glandulifera, I. parviflora, J. scabrida, Telekia speciosa, Rudbeckia sp., Bidens frondosa, Sicyos angulatus, Humulus lupulus, Solidago canadensis</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)	
					Copertura delle specie indicative di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
				Prospettiv e future	PX04	Nessuna pressione o minaccia			Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del formato descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Podion, Alnion incanae, Salicion albae)	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
				Area occupata	Superficie	//	0,274 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%			
					Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa, Salix sp. pl., Fraxinus excelsior, Fraxinus angustifolia subsp. oxycarpa, Populus sp. pl.</i>	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa, Alnus incana, Salix sp. pl., Fraxinus excelsior, Fraxinus angustifolia subsp. oxycarpa, Populus sp. pl.</i> (Angelini et al., 2016)	
					Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie			
					Copertura delle specie indicative di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicative di disturbo: allene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Alliaria officinalis</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)	
					Classi di età	Disetanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Specie indicative di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
						Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
						Alberi maturi (Ø > 70 cm, o in assenza Ø > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
		Altri indicatori di qualità biotica	Regime idrologico		Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-		In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
						Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
		Altri indicatori di qualità biotica				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
						Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus hippocephalus; Barbastella barbastellus; Austrotomomus pallipes; Myotis emarginatus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
		Prospettiv e future	PX04	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del formato descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		
91L0 Querceti di rovere illirici (<i>Erythronio-Carpinion</i>)	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	21,31 superficie attuale	ettari			La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
					Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
		Composizione floristica	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%			
					Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus cerris, Carpinus betulus, Acer opalus subsp. obtusatum, Acer pseudoplatanus, Galanthus nivalis, Primula vulgaris, Erythronium dens-canis, Gagea lutea, Anemone trifolia, A. apennina, A. nemorosa, Isopyrum thalictroides</i>	Specie tipiche: <i>Carpinus betulus, Quercus robur, Quercus petraea, Quercus cerris</i> (Angelini et al., 2016)	
					Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie			
					Copertura delle specie indicative di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicative di disturbo: allene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
					Classi di età	Disetanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferire alle specie arboree tipiche
						Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
						Alberi maturi (Ø > 70 cm, o in assenza Ø > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
						Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
		Altri indicatori di qualità biotica				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
						Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Barbastella barbastellus; Myotis emarginatus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
		Prospettiv e future	PX04	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del formato descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		
				Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
				Area occupata	Superficie	//	288,62 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale

9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	<i>Obiettivo di mantenimento della condizione attuale</i>	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati					
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%					
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Ilex aquifolium</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Daphne mezereum</i> , <i>Mycelis muralis</i> , <i>Sanicula europaea</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Cardamine kitaibelii</i> , <i>Cardamine bulbifera</i> , <i>Gallium odoratum</i> , <i>Athyrium filix-femina</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Actaea spicata</i> , <i>Oxalis acetosella</i> .	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Ilex aquifolium</i> (Angelini et al., 2016)			
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Toxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	Sporadico <i>Ilex aquifolium</i>	Indicare nelle note se sono presenti entrambe le specie o soltanto una delle due			
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		Esclusa <i>Fagus sylvatica</i>			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: alieni, ruderali, siantrropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate				
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita a <i>Fagus sylvatica</i>			
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età				
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)			
			Altri indicatori di qualità biotica	<i>Legno morto a terra</i>	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)			
				<i>Legno morto in piedi</i>	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)			
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Barbastella barbastellus</i> ; <i>Myotis emarginatus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: <i>Rosalia alpina</i>			
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
			Prospectiv e future	PB07	Gestione tradizionale del bosco che non prevede il rilascio di legno morto a beneficio della fauna	> 20	mc/ettaro di legno morto a terra	Livello di impatto attuale: basso			
				PB08		> 20	mc/ettaro di legno morto in piedi	Livello di impatto attuale: basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del formato descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		
			Habitat	Obiettivo	Parametr i art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
				Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	$37,2$ superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per i VI Peporti di art. 17 si prevederà, corrispondentemente alla verifica da compilazione, all'acquisizione dei dati del target per struttura e funzioni.	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
						Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
					Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
						Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere associate dalla "combinazione fisognomica di elementi" (Baldi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Biasi & Biondi (2017).
							Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
							Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
					Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici delle piante	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici delle piante	≤ 30	%		
						Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita a <i>Castanea sativa</i>	
						Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%			
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro				Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)	
				<i>Legno morto a terra</i>	> 20	mc/ettaro				Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
				<i>Legno morto in piedi</i>	> 20	mc/ettaro				Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-				Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo. Esempio: Piedi, altre specie di uccelli indicatrici di qualità, coleotteri xilofagi	
92AO Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	<i>Obiettivo di mantenimento della condizione attuale</i>	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
			Habitat	Obiettivo	Parametr i art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
				Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	$8,76$ superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
						Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
					Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%		
						Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus alba</i> , <i>P. nigra</i> , <i>P. tremula</i> , <i>P. canescens</i> (solo MED) (Angelini et al., 2016)	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere associate dalla "combinazione fisognomica di elementi" (Baldi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Biasi & Biondi (2017).
							Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
							Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
					Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età			
						Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%			
						Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)	
			Altri indicatori di qualità biotica	<i>Legno morto a terra</i>	> 20	mc/ettaro					
				<i>Legno morto in piedi</i>	> 20	mc/ettaro					
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-					
											Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo.
92AO Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	<i>Obiettivo di mantenimento della condizione attuale</i>	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
			Prospectiv e future	P003	L'impatto è rappresentato dalla mancanza di apporti idrici costanti da sostenere nell'habitat lungo il Fosso del Fumo e del Torrente Biscubio		5%	discostamento dal DMV indicato per il tratto	La pressione è strettamente legata ai cambiamenti climatici e difficilmente contrastabile tramite un intervento Attivo	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del formato descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
4104 - <i>Himantoglossum adriaticum</i> Segnalata in 140 siti in 15 regioni	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	2 popolazione attuale	Numero individui individui rinvenuti durante i rilevi nell'estate 2023	Netto di popolazioni ridotte: occorre effettuare il conteggio di tutti gli individui mentre per popolamenti estesi la consistenza va stimata mediante i valori di densità di individui ottenuti da conteggi effettuati su aree campione di almeno 10x10 m (Ercole et al. 2016)	Target Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni			
								In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo Note che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni monitoraggi			
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	109.006 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: margini di prati secondari	Target Specificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni			
								Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali e riferimenti: # Habitat di specie: prati secondari magri o aridi con roccia affiorante, margini di boschi o arbusteti aperti, su suoli di natura calcarea o calcareo-dolomitica, a quote comprese tra 0 e 800 m e fino al 1700 m (Ercole et al. 2016) # Habitat DH: possibilmente riconducibili all'habitat di specie: 6210 (localmente 62A0, 4090)			
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH XXX	Note Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si Elimina.			
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	s 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fenerofite	Questo attributo si applica nel caso di habitat di prateria			
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrappascello o dall'abbandono (Ercole et al. 2016) Popolazioni numerose di Cinghiale incidono negativamente sulla conservazione della specie (Ercole et al. 2016)	Elenicare nelle Note le specie di insetti presenti se sono disponibili informazioni e se ritenuto opportuno			
		Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie		Presente	-	XX	Pressione e Descrizione dell'impatto			
			Parametri art. 17		Pressioni	Target	UM Target	Pressione e Descrizione dell'impatto			
		Prospettive future	Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descrivere in sintesi l'impatto nel sito		Target e UM Target		Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descrivere in sintesi l'impatto nel sito				
			Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura								
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
1092 <i>Austropotamobius pallipes</i> Presente in 266 siti in 15 regioni	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1 corso d'acqua di presenza rilevato nel 2022)	UM quantitativo n. individui n. celle 1x1 km. n. località	Target Specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito			
								(j) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere			
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3 km lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: gli habitat idronomi per la specie nel sito sono ruscelli e/o tratti di torrenti di piccole dimensioni. Nel sito i tratti di lunghezza ad ospitare la specie si estendono per circa 3 km.	UM Target Definire le misure quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat idronomico somma delle misure degli habitat aquatici presenti nel sito			
								(j) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie che si intende raggiungere			
			Qualità dell'habitat	STAR_ICMI	≥ buono	Claasse di valori RQE (Rapporto di Qualità Ecologica) Elevato ≥ 0,95 Buono non valutato	Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della qualità dell'habitat idronomico della specie: 92A0 + 91E0			
				CO (ossigeno dissolto)	≥ 5	mg/L	non valutato	Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali e riferimenti:			
				pH	≤ pH < 7,8	mg/L	non valutato	# Habitat di specie: ambienti acquatici di diverso tipo (sia lacustri che fluviali) con acque fredche e non inquinate			
		Prospective future	Assenza di Procambarus clarkii	Assenza di Procambarus clarkii	≥ 3	mg/L	non valutato				
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
1093 <i>Austropotamobius torrentium</i> Presente in 2 siti in FVG	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	PL01 - Prelievo di acque superficiali sotterranee o miste;	Il prelievo di acqua dai pozzi e dai pozzi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	//	0	Incremento dei punti di presenza idrogeologici a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito	Target Rapportare le pressioni inserite nella sezione 1	Pressioni e Descrizione dell'impatto			
								Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie			
		PK01 - Fonti miste di inquinamento dalle acque superficiali e sotterranee (dotti e intempi);	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a circa di reflui civili o comuni ad attività industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	//	0	Fonti di inquinamento: Valore minimo STAR_ICMI	Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito			
								(j) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere			
								Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.			
		PL02 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua;	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (camminamenti, lavori, briga, strappo, rimozione e sedimenti, detersione, perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat	//	0	Incremento di alterazioni significative di qualità degli alvei dei corsi d'acqua non consentite da interventi di sicurezza idraulica e idrogeologica e non consigliate a studio di incidenza	Target Rapportare le pressioni inserite nella sezione 1	Pressioni e Descrizione dell'impatto			
								Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie			
P012 - Raccolta illegale	Il prelievo in natura della specie ha un impatto negativo sulle popolazioni	//	0	Numero individui prelevati in natura	Nessun prelievo della specie in natura	Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere				
							(j) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere				
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	0	Incremento dei punti di presenza idrogeologici a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito	Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito				
							(j) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere				

							Descrizione dell'impatto		
							Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie		
							Tarret o UMTarret		
							Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura		
							Note		
							Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.		
8340 Salmo cetti Presente in 57 siti in 10 regioni	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	Prospective future	PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua;	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc.) determinano perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat	0	Incremento o di alterazioni significative e di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua non connesse ad interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica o non sottoposte a studio di incidenza	Nessuna riduzione della naturalità dei corsi d'acqua rispetto alle condizioni attuali		
			PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La diffusione di specie ittiche esotiche invasive può determinare un impatto indiretto sulle specie autoctone dovuto ad incremento della competizione per la nutrizione e le risorse trofiche e, nel caso di specie carnivore, un impatto diretto dovuto alla preda predazione, sia a carico dell'ittiofauna autotecnica, sia su anfibi e invertebrati.		Presenza di popolazioni stabili di ittiofauna alloctona invasiva non di interesse unionale	Nessuna presenza		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Popolazione	Consistenza della popolazione	Popolazione	Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Molto rara)	Quantitativamente: a. n. individui/mq Abbondanza semi-quantitativa: a - Molte & abbondanti (19723) 1- raro (1-2 ind. in 50 m linear) 2- presente (3-10 ind. in 50 m linear) 3- comune (11-20 ind. in 50 m linear) 4- abbondante (21 - 50 ind. in 50 m linear)	Specie segnalata nel sito	Tarret (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
						Codifica standardizzata: 1= popolazione e equilibrata 2= popolazione e destrutturata con prevalenza di adulti 3= popolazione e destrutturata con prevalenza di giovani	Species per le quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito in future campagne di monitoraggio.	Tarret (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: trattati nei corpi d'acqua di tipo mediterraneo
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5 km lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: trattati nei corpi d'acqua di tipo mediterraneo	Tarret (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: trattati nei corpi d'acqua di tipo mediterraneo	
			Vegetazione spongiale Substrato ghiaioso/cottoloso	Nessun decremente	Nessun decremente	Classi di qualità: Livello 0 = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarsa = livello 4 Cattivo = livello 5	non rilevato	Tarret (-) Nessun decremente nel sito: specificare il valore di riferimento della qualità del substrato	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE Indicare le classi di qualità del substrato ghiaioso/cottoloso.
		Prospective future	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Incremento o dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito	No. tratta farlo presente	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE Reportare le pressioni inserite nella sezione 1	
			PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquinamento non autorizzate e che non rispettano i parametri di legge	Il valore dell'indice LiMecc perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere ragionevole o uguale a buon mercato per le tipologie di corso d'acqua indagato	Pressioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1	
			PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua;	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc.) determinano perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat	0	Incremento o di alterazioni significative e di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua non connesse ad interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica o non sottoposte a studio di incidenza	Nessuna riduzione della naturalità dei corsi d'acqua rispetto alle condizioni attuali	Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie	
								Tarret Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura	
								Note	
								Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	

			P02- Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La diffusione di specie ittiche esotiche invasive può determinare un impatto indiretta sulle specie autoctone dovuto ad un aumento della competizione per l'habitat e le risorse trofiche e, nel caso di specie carnivore, un impatto diretto dovuto alla preda, sia a carico dell'ittiofauna autoctona, sia su anfibi e invertebrati.	Nessuna presenza	Presenza di popolazione stabili di ittiofauna autoctona invasiva non di interesse unionale		
			PG09 - Gestione degli stock ittici e della selvaggina	I ripopolamenti ittici per scopi aleutici, se non effettuati con i parametri e/o metodi specifici, possono avere un impatto negativo sulla fauna autoctona a causa di fenomeni di competizioni direta o indiretta per le risorse e per gli habitat.	Nessun ripopolamento che non rispetti i target indicati	Ripopolamento con specie ittiche non certificate e/o non stabili con i parametri stabiliti da un piano di gestione ittica del corso d'acqua e prevedere l'immissione di un numero adeguato di esemplari di specie idonee al sito e di provenienza certificata.		
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE								
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1175 Salamandrina terdigitata Presente in 253 siti in 14 regioni	Mantenimento delle condizioni attuali		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	UM quantitativ e n. individui n. località	Specie segnalata nel sito
				Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2 località)	Numero	Target (i) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di località che si vuole mantenere (ii) incremento del numero di località di presenza in TOT anni: specificare il numero di località di presenza che si intende che si intende mantenere (c) incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie dell'habitat di specie che si intende raggiungere
			Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento di boschi umidi di latifoglie con presenza di sottoboschi e acque sorgenzienti (piccoli ruscelli e acque sorgenzienti) nel sito	ettari	Campo: Target (c) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma dei boschi ad alto fusto presenti nel sito Campo: Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito (caratteristiche del bosco, località, ecc.) e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie - Periodo post-riproduttivo: boschi ad alto fusto con abbondante lettiera # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92 93
				Qualità dell'habitat	Absenza di ittiofauna autoctona	sì	Non valutato	
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE								
Parametri art. 17								
				Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				P02 - Prelevi di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelevi di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Increment o dei punti disponibile idrico a carico di acque superficiali o sotterranee e nel sito	
			Prospettive future	PG01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (doli e interni)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquiname nto non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge	
				PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua;	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc) dettero perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat	buono	Il valore dell'Indice STAR ICM perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a quella per le tipologie di corsi d'acqua indagate	Pressioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura
						0	Increment o di alterazioni significativ e di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua non connessi ad interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica o non sottoposti a studio di incidenza	Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE								
Parametri art. 17								
				Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ presente)	UM quantitativ e n. individui n. località	Target (c) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (c) incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere
				Numeri di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥2)	Numero	Target (i) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti che si vuole mantenere
			Habitat di specie	Qualità dell'Habitat	(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si	Informazione non disponibile	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario si elimina la riga
					(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si	Non si hanno informazioni di dettaglio relative a siti riproduttivi naturali	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario si elimina la riga
			Prospettive future	PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (doli e interni)	Il prelevi di acqua o la riduzione degli apporti idrici a pozze di abbverata, abbveratori e fontanili può determinare alterazioni all'habitat della specie	0	Fondi di inquiname nto non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge	Pressioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura
						0		Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione,

			PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	Le attività che comportano l'alterazione fisica dei siti riproduttivi rappresentati da fontanili, abbeveratoi e pozze di abbeverata, determinano una riduzione dell'habitat disponibile per la specie e della qualità dello stesso.	0	Incremento o di alterazioni significative e di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua utilizzati	Nessuna riduzione delle caratteristiche qualitative dei corpi idrici idonei alla specie (poze di abbeverata, fontanili, abbeveratoi) rispetto alle condizioni attuali.	dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE								
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1193 Bombina variegata Presente in 111 siti in 5 regioni	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in TOT anni (2 presente)	UM quantitativo a. individu n. celle 1x1 km	Specie segnalata nel sito	Target (-) Nessun decremento nel sito : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (+) Incremento della popolazione in TOT anni : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere
5357 Bombina pachypus Presente in 234 siti in 12 regioni			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (> 1)	Numeri	UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di località che si vuole mantenere
		Habitat di specie	Qualità dell'Habitat	Assenza di ittofauna e/o astacofauna alloctona Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si	Informazione non disponibile		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si	Informazione non disponibile		
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si	Non si hanno informazioni di dettaglio relative a siti riproduttivi naturali		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospective future	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua o la riduzione degli apporti idrici a pozze di abbeverata, abbeveratoi e fontanili può determinare alterazioni all'habitat della specie	0	Incremento o del prelievo idrico a carico di pozze di abbeverat a, abbeveratoi o fontanili		Pressioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
			PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (solidi e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquiname nto non autorizzate che non rispettan i parametri di legge		
			PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	Le attività che comportano l'alterazione fisica dei siti riproduttivi rappresentati da fontanili, abbeveratoi e pozze di abbeverata, determinano una riduzione dell'habitat disponibile per la specie e della qualità dello stesso.	0	Incremento o di alterazioni significative e di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua utilizzati dalla specie.	Nessuna riduzione delle caratteristiche qualitative dei corpi idrici idonei alla specie (poze di abbeverata, fontanili, abbeveratoi) rispetto alle condizioni attuali.	
1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457 siti in tutte le regioni	Miglioramento delle condizioni della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2)	UM quantitativo a. individu n. celle 1x1 km	Scaravelli D., 2003. Monitoraggio dei Mammiferi Chiroterri (All. Il direttiva "Habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catena e Neroni	Target (-) Nessun decremento nel sito : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (+) Incremento della popolazione in TOT anni : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (2)	ettari	UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) Nessun decremento nel sito : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (+) Incremento della superficie in TOT anni : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia e l'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presente). Definire indicativamente la superficie di ciascuno di essi e segnare se questi sono state considerate le aree a prateria. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5130, 6210
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	2 Buono	Eccezionale Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5130, 6210	#HN2000 Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.	
			Presenza di punti d'acqua	si		Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del fiume Metauro	Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrenimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)	
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschieterogenei e disetanati con piccole radure o chiaro	si			NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Huston, 2000).	
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti sfogli di grandi dimensioni o nidi di piccoli)	23	alberi/ettra		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Huston, 2000).	
			(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo) Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponi,...)	Nessun decremento nel sito	km		Sotto-attributo Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005)	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Huston, 2000).	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospective future	PH06 - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	Sono presenti edifici in disuso e abitati che offrono spazi per il rifugio di questa specie. In caso di ristrutturazione o cambio d'uso i chiroteri devono essere tenuti in considerazione	0%	% edifici ristruttura ti senza tenere in considera zione la presenza dei chiroteri	pressione bassa	Pressioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	BEREAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
							Valore	Uff (n. numero %.)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo McD	Fondo di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.i.no)	Codice CATEGORIA PAF	Fondo di finanziamento o PAF 2021-2027
5130	Mi	sì	PA05	Progressiva chiusura delle patch con prevalenza di s130 dovuta all'ingresso di specie quali Rosa canina, Prunus spinosa, Crataegus monogyna e Pteridium aquilinum	AL - altro	Sostegno all'attuazione di piani di pascolamento per conservazione dell'habitat e delle attività economiche	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche	da avviare	Finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso varie forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.	Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione. Incentivo. Definizione dei contenuti tecnici del piano di pascolamento privato. Atti soggetti coinvolti: Comuni Ente competente per la zootecnica e delle superfici interessate. Firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilevi fitoparziali e fitoparziali e botanici, che	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	100 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR	
5130	Mi	sì	PA05	Progressiva chiusura delle patch con prevalenza di s130 dovuta all'ingresso di specie quali Rosa canina, Prunus spinosa, Crataegus monogyna e Pteridium aquilinum	IA - intervento attivo	Decapaggiamento o parziale e per intero per contrasto alla vegetazione invasiva	1	progetto di intervento per sito	Regione Marche	da avviare	Progettazione degli interventi concettazione e coinvolgimento proprietari privati. Procedura di affidamento lavori. Realizzazione degli interventi. Collaudo degli interventi.	Cr. Description La verifica dello stato di avanzamento e/o avanzamento vero e proprio attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni)	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo	Attribuzione dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concettazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale e Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ricerca	700 €/ha + costi di progettazione		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR	
5130	Mi	no	PA05	Progressivo inarrestamento di specie non tipiche dell'habitat delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbondanza della gestione e conseguente ombreggiamento	IN - incentivazione	Incentivazione del descapaggiamento o parziale e per intero per contrasto alla vegetazione invasiva	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche	da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso varie forme di intervento sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.	Cr. Description Minimi del piano di concessione. Atti soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	cfr. misura per 6210		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR		
6210	Mi	no	PA05	Progressivo inarrestamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbondanza della gestione e conseguente ombreggiamento	IN - incentivazione	Incentivazione dell'affitto e gestione praterie per lo sviluppo dell'utilizzazione pastorale	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche	da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso varie forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.	Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione. Incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di concessione. Atti soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	150€/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR		
6210	Mi	no	PA05	Progressivo inarrestamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbondanza della gestione e conseguente ombreggiamento	IN - incentivazione	Incentivazione dello sfacelo per la conservazione dell'habitat e la produzione di legname con salvaguardia di siepi e filari	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche	da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso varie forme di intervento sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.	Cr. Description La verifica dello stato di avanzamento e/o attuazione dei progetti aziendali di pascolamento. Firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilevi fitoparziali e fitoparziali e botanici, che	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	150€/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR		
6210	Mi	sì	PA05	Progressivo inarrestamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbondanza della gestione e conseguente ombreggiamento	AL - altro	Sostegno all'attuazione di piani di pascolamento per conservazione dell'habitat e delle attività economiche	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche	da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso varie forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.	Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione. Incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento privato. Atti soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	100 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR		
6210	Mi	sì	PA05	Progressivo inarrestamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbondanza della gestione e conseguente ombreggiamento	IA - intervento attivo	Sfalcio e descapaggiamento o parziale per contrasto alla vegetazione invasiva	1	progetto di intervento per sito	Regione Marche	da avviare	Progettazione degli interventi. Concettazione e coinvolgimento proprietari privati. Procedura di affidamento lavori. Realizzazione degli interventi. Collaudo degli interventi.	Cr. Description La verifica dello stato di avanzamento e/o attuazione dei progetti aziendali di pascolamento. Firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilevi fitoparziali e fitoparziali e botanici, che	Attribuzione dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concettazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale e Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ricerca	700 €/ha + costi di progettazione		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR		

6220	Mi	no	PA05	Progressivo inarrestamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbondanza della gestione e conseguente ombreggiamento	IN - incentivazione	Incentivazione dell'affitto e gestione pratica per lo sviluppo dell'utilizzo pastorale	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche	da avviare	Aumento della conoscenza del controllo delle successioni dinamiche attraverso forme di pascimento. Sono previsti misure di sostegno dell'attività di pascolo.	tempo dei contenuti tecnici ed economici del bando	Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso i destinatari e stakeholders. Emissione del bando e coinvolgimento tecnico amministrativo ai beneficiari. Cfr. misura 4.2	cfr. misura per 6210	si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR	
6220	Mi	si	PA05	Progressivo inarrestamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbondanza della gestione e conseguente ombreggiamento	IA - intervento attivo	Decapugliamento o parziale per contrasto alla vegetazione invasiva	1	progetto di intervento per sito	Regione Marche	da avviare	Progettazione degli interventi. Concertazione e coinvolgimento proprietari terrieri. Procedure di affidamento lavori. Monitoraggio degli interventi. Collaudo degli interventi.	Cfr. Description dell'intervento. La verifica dello stato di conservazione e/o avanzamento to verrà attuata attraverso monitoraggio monitorologico (struttura e funzioni)	Regione Marche	Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari terrieri. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale e Agro, Biologo, Robotario esperto, Naturalista, Pista	cfr. misura per 6210	si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR	
9240	Mi	si	P103	L'impatto è rappresentato dalla mancanza di spazi idrici costanti da sostenere l'Habitat lungo il Fosso del Fiume e del Torrente Biscio	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato di conservazione dell'habitat tramite periodici rilievi forestali	1	campagna monitoraggio della durata di almeno 5 anni	Regione Marche	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, direta o indiretta, delle caratteristiche idrauliche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza	non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche chimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza	Ente gestore	Ente gestore	Enti Delegati in materia forestale Professionisti del settore, Università	Affidamento del servizio tecnico di progettazione per campagna di monitoraggio e successiva realizzazione	5.000 €	no	Fondi Regionali e/o Ministeriali, LIFE+
1092 Austropot	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	no	PL01	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nel	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	da avviare	non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche idrauliche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza	non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche chimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
1092 Austropot	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	no	PK01	PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	RE - regolamentazione	realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nel	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	da avviare	non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche chimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza	non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche chimiche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici, sia definitive che definitive nei tratti fluviali	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
1092 Austropot	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	no	PL06	PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	portare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia definitive che definitive nei tratti fluviali	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	da avviare	non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche chimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza	non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche chimiche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici, sia definitive che definitive nei tratti fluviali	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
1092 Austropot	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	no	PG12	PG12 - Raccolta illegale	PD - programma didattico	eventi formativi sull'importanza della tutela della specie per limitare i rischi di raccolta illegale mediante organizzazione di almeno 3 eventi con divulgatore	3	n. eventi formativi	Ente gestore	da avviare	realizzazione di eventi formativi sull'importanza della tutela della specie per limitare i rischi di raccolta illegale mediante	realizzazione di eventi formativi sull'importanza della tutela della specie, per limitare il rischio di raccolta illegale mediante	Ente gestore	realizzazione di almeno 3 eventi formativi sull'importanza della tutela della specie, intervento in parte già previsto ...	4.500 €	no	Fondi dell'Ente gestore/LIFE		
1092 Austropot	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza delle specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore	da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie e nel periodo di monitoraggio	Monitoraggio periodico finalizzato alla conoscenza e nel periodo di monitoraggio	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dal piano di gestione specifici per immissio di 2 anni di monitoraggio	6.000 €	si	E.1.3 monitoraggio rendicontazione	PSR	
1137Barbus plebejus	Mantenimento delle condizioni attuali	si	PL01	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus plebejus	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus plebejus	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus plebejus	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
1137Barbus plebejus	Mantenimento delle condizioni attuali	si	PK01	PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	RE - regolamentazione	inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche chimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche chimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			

1137Barbus plebejus	Mantenimento delle condizioni attuali	si	PLO6	PLD6 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RIE - regolamentazione	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus tyberinus	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus plebejus, fatti salvi interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica.	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus plebejus	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
1137Barbus plebejus	Mantenimento delle condizioni attuali	si			RIE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	100	% Sup. Habitat riproduttivo	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
1137Barbus plebejus	Mantenimento delle condizioni attuali	si	PLO2	PKO2 - Altre specie invasive invasive (non di interesse unionale)	RIE - regolamentazione	Divieto di immissione di qualsiasi specie invasiva, sia preventivamente che autorizzata dai competenti uffici regionali	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di immissione di qualsiasi specie invasiva, sia preventivamente che autorizzata dai competenti uffici regionali	Divieto di immissione di qualsiasi specie invasiva, se non preventivamente autorizzata dalla parte già prevista dalle M&C legge e dalla normativa europea (legge regionale 3 dicembre)	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
1137Barbus plebejus	Mantenimento delle condizioni attuali	si			MP	programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore	No	da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indicativi specifici per minimo di 2 anni di monitoraggio	6.000 €	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	PSR
5331 Telestes muticellus	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PL01	PLD1 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RIE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Telestes muticellus	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Telestes muticellus	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Telestes muticellus	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
5331 Telestes muticellus	Mantenimento delle condizioni attuali		PK01	PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e marine)	RIE - regolamentazione	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biologiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biologiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biologiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
5331 Telestes muticellus	Mantenimento delle condizioni attuali		PLO6	PLD6 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RIE - regolamentazione	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Telestes muticellus	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Telestes muticellus, fatti salvi interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica.	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Telestes muticellus, fatti salvi interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica.	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
5331 Telestes muticellus	Mantenimento delle condizioni attuali				RIE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	100	% Sup. Habitat riproduttivo	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			

5331 Telesets n	Mantenimento delle condizioni attuali		PI02	PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €			
5331 Telesets n	Mantenimento delle condizioni attuali			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore	No	da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per il monitoraggio della specie Barbus	COSTO compenziato o con analogo intervento previsto per le misure di conoscenza della specie Barbus	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	PSR	
1136Rutilus rub	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PL01	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanentemente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Rutilus rubilio	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanentemente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Rutilus rubilio	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €			
1136Rutilus rub	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PK01	PK01 - Fonti miste di riinnovamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e marine)	RE - regolamentazione	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biologiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o nociva che la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'emissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biologiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o nociva che la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'emissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €			
1136Rutilus rub	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PL06	PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi aquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Rutilus rubilio	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi aquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Rutilus rubilio, fatti salvi interventi di sicurezza idraulica o litogeologica.	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €			
1136Rutilus rub	Mantenimento delle condizioni attuali	no			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla fruga durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	100	% Sup. Habitat riproduttivo	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla fruga durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €			
1136Rutilus rub	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PI02	PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €			
1136Rutilus rub	Mantenimento delle condizioni attuali	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore	No	da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per il monitoraggio della specie Barbus	COSTO compenziato o con analogo intervento previsto per le misure di conoscenza della specie Barbus	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	PSR	

5349 Salmo cett	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si	PLO1	PLD1 - Prelievi di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modifichino in modo permanente l'ecosistema acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cett	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modifichino in modo permanente le condizioni idrologiche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cett	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modifichino in modo permanente e le introduzioni idrauliche degli ecosistemi aquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cett. Misura in parte già prevista dalle Mdc in vigore	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
5349 Salmo cett	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si	PK01	PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (doli e interni)	RE - regolamentazione	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biologiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'introduzione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biologiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'introduzione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biologiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'introduzione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
5349 Salmo cett	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si	PLO6	PLD6 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia permanenti che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cett	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cett	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cett. Misura in parte già prevista dalle Mdc in vigore	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
5349 Salmo cett	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla fuga o nelle aree vicine durante il periodo riproduttivo delle specie (dicembre-febbraio)	100	% Sup. Habitat riproduttivo	Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla fuga o nelle aree vicine durante il periodo riproduttivo delle specie (dicembre-febbraio)	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla fuga o nelle aree vicine durante il periodo riproduttivo delle specie (dicembre-febbraio)	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
5349 Salmo cett	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si	PI02	PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di immissione di qualsiasi specie invasiva, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Divieto di immissione di qualsiasi specie invasiva, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	Divieto di immissione di qualsiasi specie invasiva, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali. Misura in parte già prevista dalle Mdc in vigore e dalla legge 3 giugno	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
5349 Salmo cett	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si	PG09	PG09 - Gestione degli stock ittici e della selvaggina	RE - regolamentazione	Nelle pratiche di ripopolamento o reintroduzione è vietato l'utilizzo di individui diversi da quelli provenienti dallo stesso luogo, per esempio dall'area di semina ovvero ottenuti ove possibile utilizzando riproduttori provenienti dallo stesso bacino idrografico di immissione.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Nelle pratiche di ripopolamento o reintroduzione è vietato l'utilizzo di individui diversi da quelli provenienti dallo stesso ceppo genetico dell'area di semina ovvero ottenuti ove possibile utilizzando riproduttori provenienti dallo stesso bacino idrografico di immissione.	pratiche di ripopolamento o reintroduzione è vietato l'utilizzo di individui diversi da quelli provenienti dallo stesso ceppo genetico dell'area di semina ovvero ottenuti ove possibile utilizzando riproduttori provenienti dallo stesso bacino idrografico	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
5349 Salmo cett	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si				Mr: programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore		da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e a una distribuzione della specie	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di monitoraggio specifici per misura di conservazione della specie Barbus	uso consuetudinario con analogo intervento	si	E.I.3 monitoraggio e rendicontazione	FESRPSR

1175 Salmandra	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PK01	PK01 - Fonte miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	RE - regolamentazione	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biologiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di sostanze tossiche e inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da piccoli ruscellamenti e acque sorgentizie	Ente gestore	No	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biologiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualiasi sostanza inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	Inclusione di una competenza di controllo e sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no			
1175 Salmandra	Mantenimento delle condizioni attuali	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza delle specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore		da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie nel territorio italiano 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dal protocollo di indagine specifici per un massimo di 2 anni di monitoraggio	4.000 €	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	PSR		
1167 Triturus carnifex	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL01 PL02 PL03	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste PL02 - Fonte miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) PL03 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	IA - intervento attivo	Mantenimento/incremento dei siti riproduttivi delle specie presenti nel sito	≥ 1	Numero dei siti riproduttivi costituiti dai pozzi abbeverata, abbeverata, fontanili e fontanili	Ente gestore	No	da avviare	Mantenimento/incremento dei siti riproduttivi delle specie presenti nel sito mediante interventi di manutenzione ordinaria, ripristino, pulizia e pulizia e ripristino degli habitat e altre attività per il mantenimento dell'efficienza dei pozzi di abbeverata, abbeverata.	Mantenimento/incremento dei siti riproduttivi della specie presenti nel sito	Interventi di manutenzione ordinaria, pulizia e riporto rifiuti e altre attività per il mantenimento in efficienza dei pozzi, abbeverato e fontanili	2.000 €	si	E.2 manutenzione e ripristino	PSR LIFE+	
1167 Triturus carnifex	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL02	PL03 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere e la conservazione della conservazione di pozzi di abbeverata, fontanili e fontanili	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozzi di abbeverata, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere e la conservazione di pozzi di abbeverata, fontanili e fontanili idonei alla presenza di Triturus carnifex	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere e la conservazione di pozzi di abbeverata, fontanili e fontanili idonei alla presenza di Triturus carnifex	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no		
1167 Triturus carnifex	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL03	PL03 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	rimozione dei fontanili ed abbeverato ed, in caso di rimozione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scabrosità idonea all'utilizzo da parte della petrofauna e di tecniche costruttive che rendano i fondali delle vasche dolcemente ingranditi dai bordi verso il centro. Anzitutto garantisce l'afflusso idrico evitando ostruzioni alla sorgente, nei tubi di afflusso e/o nelle canaline di	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozzi di abbeverata, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no		rimozione dei fontanili ed abbeverato, in caso di rimozione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scabrosità idonea all'utilizzo da parte della petrofauna e di tecniche costruttive che rendano i fondali delle vasche dolcemente ingranditi dai bordi verso il centro. Anzitutto garantisce l'afflusso idrico	rimozione dei fontanili ed abbeverato, in caso di rimozione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scabrosità idonea all'utilizzo da parte dell'herpetofauna e di tecniche costruttive che rendano i fondali delle vasche dolcemente ingranditi dai bordi verso il centro. Anzitutto garantisce l'afflusso idrico	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no		
1167 Triturus carnifex	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di pulizia di fontanili, abbeverato e pozzi di acqua fognaria al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozzi di abbeverata, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no		E' fatto divieto di pulizia dei pozzi di abbeverata, fontanili e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	E' fatto divieto di pulizia dei pozzi di abbeverata, fontanili e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	0 €	no				
1167 Triturus carnifex	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si			RE - regolamentazione	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozzi di abbeverata, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no		In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	0 €	no				
1167 Triturus carnifex	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza delle specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore		da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dal protocollo di indagine specifici per un massimo di 2 anni di monitoraggio	4.000 €	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	PSR		
1167 Triturus carnifex	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si			RE - regolamentazione	Incremento di aree idonee alla presenza della specie nel sito	1		Ente gestore		Inclusione nel sito di aree limitorne in cui è presente Triturus carnifex	Inclusione nel sito della zona di riferimento della specie con minima 1000 metri quadrati di vegetazione erbettologica a massimale distanza dalla Carda (AREN - ITA163MA) su cui è presente Triturus carnifex	Inclusione nel sito del'area di riferimento della specie con minima 1000 metri quadrati di vegetazione erbettologica a massimale distanza dalla Carda (AREN - ITA163MA) su cui è presente Triturus carnifex e zonificazione parzialmente inclusa nei confini della ZSC	Ente gestore					

5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PLO1 PK01 PL06	PLO1 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee e miste PK01 - Forni misti di riqualificazione delle acque superficiali e costiere (doli e interne) PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	IA - intervento attivo	Mantenimento del produttività riproduttivo dei pozzi di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi	2 1	Numero sti riproduttiv i costituti da avvare	Ente gestore	No	Mantenimento /riqualificazione dei pozzi di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	Intervento di manutenzione ordinaria, ripristino, pulizia e asporto rifiuti e altre attività per il mantenimento in efficienza dei pozzi di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi	Codice compensat o con analogo intervento previsto per le misure di conservazi della specie Triturus carnifex	E.2 mantenimento e ripristino	PSR	LIFE +	
5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PLO1	PLO1 - acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentaz e	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possono compromettere la conservazione di pozzi di abbeverato, fontanili e abbeveratoi	100	Percentual e dei potenziali sti riproduttivi i costituti da pozze di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	da avvare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazione di pozzi di abbeverato, fontanili e abbeveratoi idonea alla presenza di Triturus carnifex	Divieto di realizzazio ne di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazione di pozzi di abbeverato, fontanili e abbeveratoi idonea alla presenza di Triturus carnifex	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	D C	no		
5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL06	PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentaz e	protez or rimozione dei fontanili e abbeveratori ed, in caso di ristrutturazione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scaborosità idonea all'utilizzo da parte dell'herpetofauna e tecniche costruttive che rendono i fondali delle vasche dolcemente digradanti dai bordi verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico evitando ostruzioni alla sorgente, nei tubi di afflusso e/o nelle canne di r	100	Percentual e dei potenziali sti riproduttivi i costituti da pozze di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no	rimozione dei fontanili ed abbeveratori, in caso di ristrutturazione e, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scaborosità idonea all'utilizzo da parte dell'herpetofauna e tecniche costruttive che rendono i fondali delle vasche dolcemente digradanti dal bordo verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico	rimozione dei fontanili ed abbeveratori, in caso di ristrutturazione e, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scaborosità idonea all'utilizzo da parte dell'herpetofauna e tecniche costruttive che rendono i fondali delle vasche dolcemente digradanti dal bordo verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	D C	no		
5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si			RE - regolamentaz e	Divieto di pulizia di fontanili, abbeveratori e pozze di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi	100	Percentual e dei potenziali sti riproduttivi i costituti da pozze di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no	Il fatto di pulizia dei pozzi di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi è divietato al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	Il fatto di pulizia dei pozzi di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi è divietato al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	Ente gestore	Il fatto di pulizia dei pozzi di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi è divietato al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	D C	no		
5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si			RE - regolamentaz e	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	100	Percentual e dei potenziali sti riproduttivi i costituti da pozze di abbeverato, a fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	Ente gestore	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	D C	no		
5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si			MP - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitorag gio	Ente gestore	da avvare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitorag gio ambientale finalizzato alla conoscenz a e distribuzio ne della specie	Esecuzione delle attività monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per un minimo di 2 anni di monitoraggio	Codice compensat o con analogo intervento previsto per le misure di conservazi one della specie Triturus	E.1.3 monitorag e rendicontazione	PSR		
1352 Canis lupus	Miglioramento della percezione sociale del lupo e sensibilizzazione e salute conservazione della specie	no	PG11 PG14 PH4 PR03	PG11 - Uccisioni illegali; PG14 - Avvelenamento di cani (escluso avvelenamento da piombo); PH4 - Vandalismo o incendi dolosi; PR03 - Specie autotrofe problematiche	PD - programma didattico	Realizzazione di almeno 3 eventi con docente esperto del settore con distribuzione di materiale didattivo/educa tivo con presenza di portatori di interesse e cittadinanza. Ogni evento sarà finalizzato sulla divulgazione del valore della specie target e del suo ruolo come specie chiave a livello ecosistemico, per limitare il rischio di uccisioni illegali, distruzione dell'habitat e inquinamento genetico.	3	n. eventi formativi	Ente gestore	da avvare	Realizzazione di almeno 3 eventi con docente esperto del settore con distribuzione di materiale didattivo/educa tivo con presenza di portatori di interesse e cittadinanza. Ogni evento sarà incentrato sulla divulgazione del valore della specie target e del suo ruolo come specie chiave a livello ecosistemico, per limitare il rischio di uccisioni illegali, distruzione dell'habitat e inquinamento genetico.	Realizzazio ne di eventi formativi sull'importanza della buona della specie per ridurre il rischio di vandalismi, abbattimenti di animali e ricchezza illegale mediante organizzazione di almeno 3 eventi con divulgatore esperto	4.500 €	no		Fondi dell'Ente estero/LIFE		
1304 Rhinolophus	Miglioramento della condizione della specie e del miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PR06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentaz e	Regolamento per riqualificazione edilizie che tengano in considerazione i chiroteri	100	% del sito	Ente gestore	no	Stesura di un regolamento che, in modo di riqualificazione e di edifici, specialmente se in abuso, limiti la presenza di questi animali	regolamen to deve prevedere la valutazion e della presenza di chiroteri in edifici e/o strutturaz e, specialmen te in caso di uso, o se i futuri lavori riguardano o i locali del sottostutto locali interrati non utilizzati. Un chiroterologo deve	da attuare con per consenso dell'Ente supporto di un chiroterologo esperto	1.000 €	no			

1304 Rhinolophus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC entro 5 anni	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione presente con tecniche standard.	Sopralluogo per la ricerca di nursery in periodo estivo. Monitoraggio mediante punti controllati fissi (meglio per notti in campo e/o lungo).	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarichi a professionisti esterni	4.000 €	si	E.1.3 monitorage rendicontazione			FEASR, FESR
1321 Myotis emarginatus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione	Regolamento per ristrutturazioni edili che tengano in considerazione i chiroterri	100	% del sito	Ente gestore	no		Stesura di un regolamento che, in caso di ristrutturazioni edili, specialmente se in disuso, consideri la ripresa di questi animali.	Regolamento deve prevedere una valutazione della presenza degli chiroterri in edifici da ristrutturare. I lavori specialmente se si tratta di futuri lavori coinvolgono i locali sottostanti o locali sotterranei non utilizzati. Un chiroterriologo deve	Ente gestore	da attuare con personale dell'Ente e il supporto di un chiroterriologo esperto	1.000 €	no				
1321 Myotis emarginatus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC entro 5 anni	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione presente con tecniche standard.	Sopralluogo per la ricerca di nursery in periodo estivo. Monitoraggio mediante catture in case di abitazione.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarichi a professionisti esterni	5.000 €	si	E.1.3 monitorage rendicontazione			FEASR, FESR
1308 Barbastellus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	PB05	PB05 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	IA - intervento attivo	Costruzione di alberi habitat	50	alberi habitat	Ente gestore		da avviare	Costruzione di alberi habitat	Creatione nel tronco dell'albero di Ø > 30 cm di un taglio togliendo circa un spicchio di legno, tagliare la corteccia e appiccare o latrare e reinserire la corteccia assicurandosi che su un lato ci sia una scoria sufficiente (circa 3-5 cm) a far passare i pipistrelli per entrare nella cavità creata.	Ente gestore	incarico a ditta esterna	10.000 €	no				fondi regionali, fondi privati
1308 Barbastellus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	PB07	PB07 - Rimozione di alberi senescenti o morenti inclusi il legno a terra	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 10 alberi in piedi per ettaro	100	% del sito	Ente gestore	non vigente	da avviare	Rilascio di almeno 10 alberi in piedi per ettaro	In tutta la ZSC deve essere mantenuta una presenza minima di alberi morti in piedi di 10 alberi/ha. Gli alberi morti in piedi possono essere strappati o ridotti in altezza per prevenire problemi di sicurezza pubblica.	Ente gestore	Adattare regolamento interno e provvedere alla segnalazione di tutte le caverne da rilasciare in caso di taglio		no				fondi regionali, fondi privati
9210	Mantenimento delle condizioni	no	PB07	vedi misura per Barbastella barbastellus																	
9210	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PB08	vedi misura per Barbastella barbastellus																	
1308 Barbastellus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC entro 5 anni	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione presente con tecniche standard.	Monitoraggi tramite detector preferibilmente da punti fissi notti intere. Catture in aree forestali.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarichi a professionisti esterni	5.000 €	si	E.1.3 monitorage rendicontazione			FEASR, FESR

RSAGLIO DELLA MISU			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto o attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonente di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categorie PAF	Fonente di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF